

Sanità animale

Oltre alla conduzione dei CU e delle altre attività ufficiali di cui al Reg. (UE) 2017/625 in base alla Deliberazione n° XII/1827 del 31/1/2024, avente per oggetto “Determinazione in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l’anno 2024” (cd. Regole), la Sanità Pubblica Veterinaria di Regione Lombardia dovrà rivolgere particolare attenzione:

- adozione tempestiva di provvedimenti di polizia veterinaria atti a **estinguere rapidamente i focolai** di malattie quali **l’influenza aviaria e la Peste Suina Africana**;
- contrasto alle malattie infettive del bestiame attraverso la programmazione/attuazione di controlli sanitari previsti dalle specifiche norme, garantendo il pronto intervento per le attività connesse con il contrasto di focolai di influenza aviaria e di altre malattie diffuse del bestiame;
- raccordo delle disposizioni regionali rispetto ai manuali operativi previsti dai nuovi **decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale e regionale** (UE) 2016/429;.

Sanità animale

Il mantenimento dell'attuale stato di indennità del territorio nei confronti delle principali malattie degli animali e la salvaguardia degli allevamenti e della fauna selvatica è garantito dalle attività di controllo ufficiale dei Dipartimenti Veterinari delle ATS:

- finalizzata a tutelare la salute pubblica, consentire la libera circolazione degli animali e dei loro prodotti, tutelarne la produttività e il mantenimento della biodiversità.
- adozione tempestiva dei provvedimenti di polizia veterinaria, atti a estinguere rapidamente i focolai di malattie circolanti nel territorio nazionale o di nuova introduzione e limitarne la diffusione agli altri allevamenti,

Sanità animale –anagrafe

- Nel 2023, dopo l'entrata in vigore, a fine 2022, dei Decreti Legislativi 134, 135 è stato pubblicato, con **DM 7.3.2023**, il **Manuale operativo** sul sistema di identificazione e registrazione degli stabilimenti, degli operatori e degli animali
- Con nota del Ministero della Salute n.31892 del 18.12.2023 sono state condivise le schede gestionali per la gestione del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (I&R), ma è tutt'ora **in corso l'adeguamento della Banca Dati Nazionale al Manuale Operativo, il cui completamento è stato differito al 31 dicembre 2024** a seguito del Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 e deve trovare ancora completamente il percorso regionale per la predisposizione e la condivisione della modulistica unificata per le istanze di registrazione e riconoscimento di cui al decreto Legislativo 134/2022.

Controlli I&R 2023 : **n. 366**, di cui non conformi il 33%. Non conformità più frequenti:

- Identificazione non corretta degli animali
- Registrazione in BDN degli eventi (identificazione, decessi, movimentazioni) oltre i termini stabiliti dalla normativa
- Utilizzo del documento di accompagnamento (ex modello 4) in formato cartaceo

Sanità animale –anagrafe

- Nel 2023 ha avuto avvio il **passaggio di gestione delle anagrafiche** degli stabilimenti e delle attività in BDN iniziando dal gruppo apicoltura. Nel corso del 2024, avverrà il progressivo passaggio di tutti gli stabilimenti zootecnici con conseguente gestione, in capo ai Servizi Veterinari, delle anagrafiche degli allevamenti zootecnici, direttamente in Banca Dati Nazionale (BDN).

Apistica: 12/07/2023

Avicoli: 13/03/2024

Bovini: 20/03/2024

Equidi: 17/04/2024

Qualifiche sanitarie gruppo avicoli: 10/04/2024

Suina: 15/05/2024

Pascoli:20/05/2024

Sanità animale –anagrafe

Con **Decreto 6 settembre 2023** sono stati definite a livello nazionale le modalità di erogazione dei programmi formativi in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per gli operatori e i professionisti degli animali. È in fase di avvio la piattaforma, gestita di IZSLER, per la approvazione e la erogazione degli eventi formativi. **L'assolvimento del primo obbligo formativo** da parte di operatori già attivi dovrà avvenire entro il **31.12.2025**.

Sanità animale - IA

Le attività di prevenzione hanno consentito di contrastare l'ingresso e la diffusione dei virus influenzali, ampiamente circolanti nelle popolazioni selvatiche

- Contesto epidemiologico
 - nel 2023 numerosi casi di mortalità in gabbiani riscontrati sul lago di Garda (43 positività a HPAI e 3 a bassa patogenicità in avifauna selvatica)
 - I Report EFSA di fine 2023 evidenziano il persistere in Europa di numerosi casi di HPAI, in particolare del sottotipo H5N1 in diverse specie di uccelli selvatici nonché di focolai nel pollame domestico
 - In Veneto sono stati notificati focolai di HPAI a novembre 2023 e a febbraio 2024

Controlli IA 2023 : n. 216

Sanità animale - IA

Nel corso del 2023 sono stati gestiti:

- 25 sospetti di HPAI in pollame di allevamento, di cui uno solo è stato confermato focolaio in un piccolo allevamento rurale, soggetto a pronta eradicazione, degno di attenzione soprattutto in virtù delle caratteristiche del virus isolato, che è risultato recare una mutazione marker nella proteina PB2 di adattamento ai carnivori domestici
- un rintraccio per HPAI ad alta patogenicità da un focolaio sito in territorio veneto

Rimane pertanto essenziale scongiurare l'introduzione del virus negli allevamenti avicoli grazie al puntuale rispetto delle norme di biosicurezza

Nel 2023, dopo l'entrata in vigore, a fine 2022, del Decreto Legislativo 136, è stato pubblicato il **Decreto 30 maggio 2023**, "Modalità applicative delle misure di **biosicurezza negli allevamenti avicoli**", in attuazione all'articolo 10 del Decreto Legislativo 136/2022.

Vige in combinato disposto con il Decreto 3333/2020 Piano di controllo dell'influenza aviaria in RL

*Controlli biosicurezza avicoli 2023 : n. 302
(N.C. 6,3%)*

Sanità animale - PSA

- A Giugno 2023 la PSA è stata riscontrata in cinghiali in provincia di Pavia e a fine agosto ha colpito alcuni allevamenti di suini nella medesima provincia, con conseguente adozione delle misure previste dal Regolamento (UE) 2020/687 finalizzate alla eradicazione dei focolai e al contenimento dell'infezione.
- Contesto epidemiologico
 - A seguito del riscontro di positività nei cinghiali a Pavia e a Piacenza, tutto la provincia di Pavia, alcuni comuni di Milano e Lodi ricadono nelle zone di restrizione stabilite dal Regolamento (UE) 2023/594
- Nel corso del 2023 ATS Brescia:
 - ha garantito le attività di controllo straordinario (visita clinica e campionamenti) da effettuare in occasione delle movimentazioni dei suini. Tra fine agosto e fine ottobre 2023, sono stati effettuati 3.180 accessi per visita clinica in 427 allevamenti suini intensivi e campionate 2.266 milze in 345 allevamenti

Sanità animale - PSA

- Ha organizzato numerosi interventi formativi sulla PSA, anche rivolti al mondo venatorio, sul quadro epidemiologico e sui requisiti di biosicurezza (DM 28 giugno 2022 Reg. (UE) 2023/594)
- Ha condotto ispezioni sul rispetto dei requisiti di biosicurezza nel 50% degli allevamenti suinicoli intensivi ad elevata capacità presenti sul territorio

*Controlli biosicurezza suina 2023 : n. 274
(N.C. 8 %)*

Restano pertanto prioritarie le attività di sorveglianza passiva volte a garantire l'identificazione precoce della malattia nei suidi selvatici e nei domestici e le attività di verifica di conformità degli allevamenti ai requisiti strutturali e gestionali di biosicurezza

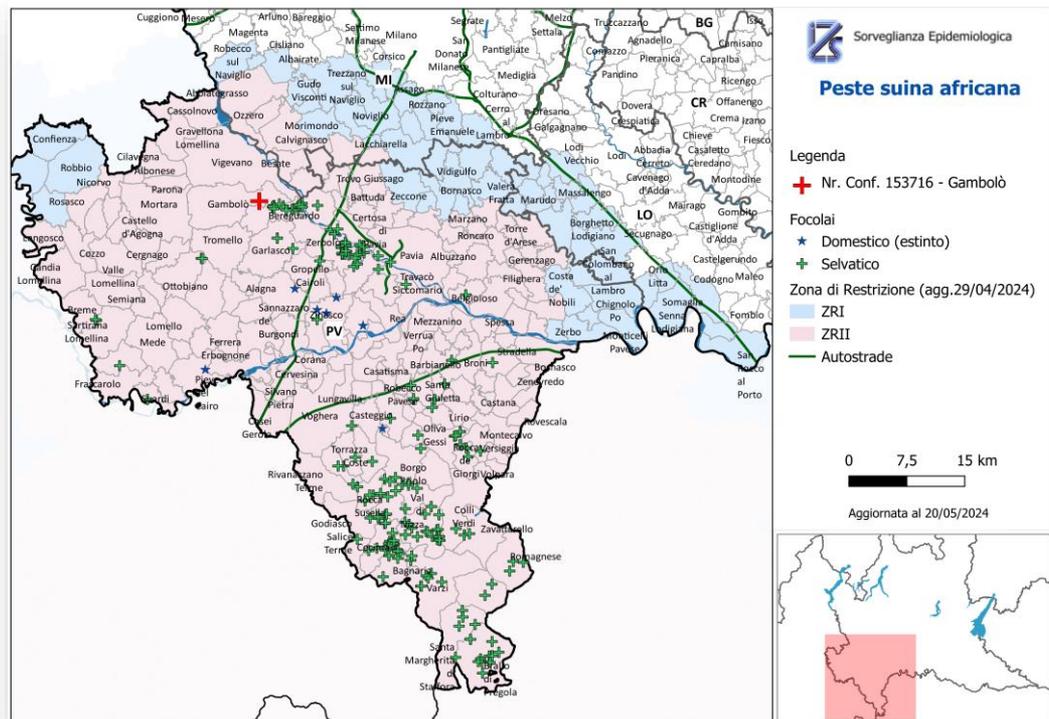
Sanità animale - PSA

Base normativa: Reg 594/2023 – Ordinanze Commissario PSA (n. 2/2024) – Nota n. 15225 del 23/04/2024 di Regione Lombardia

A seconda delle positività riscontrate, anche nei cinghiali, vengono stabilite dalla Commissione le Zone di Restrizione (ZR I e ZR II)

Regole generali in ZR: divieto movimentazione suini, derogabile se:

- Movimenti «da vita» da e nelle ZR se sorveglianza continua e biosicurezza rafforzata (all. III Reg. 594/2023) anche a destino
- Movimenti «da macello»
 - da e nelle ZR I se sorveglianza continua
 - da e nelle ZR II se sorveglianza continua e impianto di macellazione DESIGNATO



Sanità animale - bonifica

- La situazione epidemiologica favorevole nei confronti della tubercolosi, brucellosi, leucosi bovina e della brucellosi ovi-caprina ha consentito, anche per l'anno 2023, il mantenimento dell'indennità territoriale;
- Episodi di brucellosi ovi caprina e di tubercolosi in RL
- l'attività di sorveglianza in essere è confermata per il 2024 nelle more della pubblicazione dei programmi nazionali che vedranno un adeguamento al Reg (UE) 2020/689
- Resta in essere su tutto il territorio nazionale il protocollo, adottato con accordo del 28 aprile 2022, per le movimentazioni di bovini e bufalini, ovini e caprini detenuti per ingrasso, transumanza, pascolo, monticazione, vita e riproduzione tra territori con differente status sanitario per la prevenzione della diffusione di infezioni da *Brucella abortus*, *Brucella melitensis*, *Brucella suis*, da *Mycobacterium tuberculosis* (MTBC) e da Leucosi bovina enzootica.

Controlli bonifica bv 2023 : n. 388

Controlli bonifica oc 2023 : n. 388

Sanità animale - Scrapie

- Nell'anno 2023 sono proseguite le attività volte alla selezione di una popolazione maschile resistente alla scrapie in applicazione del D.D.S. 26 luglio 2016 - n. 7310. Trascorsi 7 anni dalla sua emanazione, da luglio 2023 la cessione di maschi è consentita esclusivamente per soggetti ARR in omozigosi e il numero di capi resistenti è progressivamente incrementato. Resta tuttavia la criticità rappresentata dalla presenza massiccia dell'allele ARQ e lo scarso livello di resistenza della popolazione femminile, non sottoposta a controllo non essendo stata colta abbastanza l'opportunità di creare greggi di monta autorizzati.
- a inizio 2023 è stata confermata positività a Scrapie Classica su un allevamento ovino di un operatore già precedentemente coinvolto in focolaio di scrapie, per il quale sono state effettuate le attività di abbattimento selettivo mediante invio alla macellazione dei capi privi di profilo genotipico resistente.
- Inoltre, a fine 2023 - inizio 2024 un capo, appartenente ad un gregge vagante in promiscuità con altri due greggi, morto e campionato sul territorio di questa ATS di Brescia, è risultato positivo al test rapido e confermato dal Centro di Referenza Nazionale per le encefalopatie spongiformi trasmissibili.
- Prosegue pertanto per l'anno 2024 l'attività selettiva volta a aumentare la popolazione geneticamente resistente.

Sanità animale – WND&SARS CoV-2

- Sono inoltre proseguite le attività di sorveglianza su volatili ed equidi volte al rilevamento precoce della circolazione del virus della West Nile a tutela della salute umana e gli interventi di trappolaggio per il controllo dell'efficacia dei trattamenti di disinfestazione effettuati in osservanza al Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi.
- Nell'anno 2023, a seguito di positività a SARS-CoV-2, rilevata nell'ambito dell'attività di sorveglianza disposta a livello nazionale in ragione del rischio per l'uomo, è stato effettuato l'abbattimento di visoni dell'unico allevamento con capi presente sul territorio di ATS Brescia, in ottemperanza all'Ordinanza del Ministero della Salute 3 maggio 2023 in materia di "Infezione da SARS CoV-2 (agente eziologico del COVID19) nei visoni di allevamento".

SARS Cov-2: n. 1 focolaio SARS Cov-2 in visoni;
WND: n. 2 positività in insetti e in volatili

Sanità animale – Aujeszky - Salmonellosi

- Malattia di Aujeszky: prosegue negli allevamenti suini l'attuazione del Piano unico a valenza interregionale volto al conseguimento del riconoscimento della indennità territoriale (sospensione vaccinazione dal 30 giugno 2021 negli allevamenti da ingrasso e dal 1° gennaio 2022 negli allevamenti da riproduzione)
- Le segnalazioni di isolamento di Salmonelle nel 2023, anche a carattere zoonotico, in allevamenti avicoli, bovini e suini sono state numerose e richiedono attenzione sia da parte della Autorità Competente che degli operatori non solo a garanzia della sicurezza alimentare ma anche in virtù del fatto che possono costituire la spia di eventuali criticità di biosicurezza. Tutte le positività rilevate negli allevamenti avicoli intensivi sono state gestite in conformità al Piano nazionale di controllo delle Salmonellosi 2022 -2024 con sequestro e vincolo alla macellazione, ove previsto, a fine ciclo, dei capi appartenenti a gruppi positivi e gestione delle uova da essi prodotti ai fini dell'abbattimento delle salmonelle.

n. 9 Salmonellosi aviar
n. 15 positività in allevamenti bovini
n. 18 positività in allevamenti suini

Ovaiole n. 5 (4 S.Enteritidis e 1 S.Typhimurium)
Riproduttori n. 2 (1S.Enteritidis e 1 S.Infantis)
Broiler n. 2 (1 S.Typhimurium e 1 S.Typhimurium var. monofasica)